



Comune di Spadafora
Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE copia DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 38 del 27 luglio 2023

OGGETTO: Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi (17bis del D.L. n. 34/2023- Legge n. 56/2023) . Approvazione

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 11,30 e seguenti nell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, convocato con avviso comunicato ai signori Consiglieri, ai sensi dell'art.19, comma 4, della L.R. 7/92 e dell'art.28 dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta con modalità mista, in presenza e telematica, mediante collegamento al servizio di videoconferenza.

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Francesco Merillo .

Verbalizza il Segretario Comunale dr.ssa Giovanna Crisafulli

Presente in aula il Sindaco.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	
MERILLO	FRANCESCO	X		
GIACOBBO	ANDREA	X		
DI MENTO	GIUSEPPE		X	
GIORDANO	FILIPPO	X		
GIACOBBO	GIUSEPPINA	X		
LA MACCHIA	GIORGIA		X	
GIANNONE	PASQUALINA		X	
BONAVITA	ANNA	X		
COSTANTINO	GIOVANNA GRAZIA	X		
IALACQUA	MARIA	X		
RIGANO	FRANCESCO	X		
PISTONE	LETTERIO	X		
TOTALE		9	3	

Alle ore 12,20 entra il consigliere Giuseppe Di Mento.
Risultano presenti n. 10 Consiglieri su n. 12 assegnati.

Esaurita la lettura, il **Presidente del Consiglio, avv. Francesco Merillo**, dà atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti, compreso quello del Revisore dei Conti, e chiede se vi sono interventi.

Interviene il **Consigliere Giacobbo Andrea**, il quale chiede chiarimenti al Responsabile dell'Area Finanziaria in merito ai carichi tributari relativi al periodo gennaio 2000-dicembre 2015. In particolare, a parere suo, il Comune deve annullare in autotutela, come ha fatto l'Agenzia delle Entrate, anche gli avvisi di accertamento protocollati in quel periodo ed affidati come ruolo agli agenti della riscossione diversi dall'Agenzia delle Entrate.

Fa riferimento ad una nota del Segretario Comunale, in riscontro della quale il Responsabile dell'Area Finanziaria ha precisato che sono stati affidati ruoli all'AdER per circa € 49.000,00.

Prende la parola la **dott.ssa Morgante, responsabile Finanziario**, il quale si riporta ai contenuti della nota con cui ha dato riscontro alle richieste del Segretario, nota trasmessa a tutti i Consiglieri. In particolare, evidenzia che sono stati stralciati dall'AdER tutti quei carichi in possesso delle caratteristiche per essere stralciati.

Da informazioni assunte risulta che dal 2000 al 2015 non ci sono altri affidamenti di ruoli ad agenti della riscossione diversi dall'Agenzia delle Entrate.

Il Consigliere **Giacobbo A.** chiede alla dr.ssa Morgante se risultano debiti che, in quel periodo, non sono stati trasmessi all'Agenzia delle Entrate.

La dr.ssa Morgante precisa che l'Ente non ha mai effettuato riscossioni autonomamente, mediante le ingiunzioni fiscali, ma solo per il tramite degli Agenti della riscossione, sia pubblici che privati.

Il **Consigliere Giacobbo A.** chiede alla dr.ssa Morgante se sia possibile che quale debito relativo al periodo di cui trattasi sia stato trasmesso ad Area Riscossioni in luogo dell'Agenzia delle Entrate.

La **dr.ssa Morgante** ribadisce che dalle informazioni assunte non risultano carichi di quel periodo affidati ad AREA.

Prende la parola il **Consigliere Pistone** il quale afferma che per quei ruoli relativi al periodo 2000-2015, trasmessi ai concessionari privati, se l'anno d'imposta rientra nel periodo 2000-2015 tali debiti andrebbero stralciati.

Il Presidente del Consiglio, al fine di far chiarire le posizioni in merito emerse dall'aula, sospende la seduta alle ore 12,45.

Alle ore 13,15 riprendono i lavori consiliari.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	
MERILLO	FRANCESCO	X		
GIACOBBO	ANDREA	X		
DI MENTO	GIUSEPPE	X		
GIORDANO	FILIPPO	X		
GIACOBBO	GIUSEPPINA	X		
LA MACCHIA	GIORGIA		X	
GIANNONE	PASQUALINA		X	
BONAVITA	ANNA	X		
COSTANTINO	GIOVANNA GRAZIA	X		
IALACQUA	MARIA	X		
RIGANO	FRANCESCO	X		
PISTONE	LETTERIO	X		
TOTALE		10	2	

Il **Consigliere Giacobbo A.** insiste nella sua posizione e, in merito al Regolamento, precisa che la legge consente di spalmare la rateizzazione del debito in 18 rate nell'arco di cinque anni. Il Comune, pertanto, ha la facoltà di variare il termine di dilazione in più di dieci rate per come indicato nel Regolamento.

L'esercizio di tale opzione consente al cittadino di avere più tempo utile per diluire il pagamento per cui, sarebbe opportuno una dilazione più lunga.

La dr.ssa **Morgante** afferma che la dilazione dei pagamenti in 18 rate nell'arco temporale di cinque anni sono il limite massimo previsto dalla norma.

L'art 5 del Regolamento oggetto di approvazione consente una rateizzazione in 24 mesi. Tale previsione è coerente con la nostra situazione contabile, essendo in piano di riequilibrio finanziario pluriennale e con l'arco temporale del Bilancio di previsione 2023-25.

Alle ore 13,30 si collega la Consigliera Giannone Pasqualina

Presenti 11 su 12 consiglieri assegnati

Il Consigliere **Giacobbo A.** afferma che, quanto contemplato nell'art. 5 potrebbe essere oggetto di un futuro emendamento.

Il Consigliere **Pistone** invita tutti i Consiglieri a prendere atto che l'adottando Regolamento è stato proposto dal Gruppo di Minoranza e dai Consiglieri del Gruppo misto, Giordano e La Macchia.

Tale Regolamento consentirà una sorta di pace fiscale tra il Comune ed i Cittadini. Abbiamo applicato la Legge dello Stato e non ci aspettiamo nessun riconoscimento ma rivendichiamo la paternità del risultato in caso di approvazione del Regolamento.

Interviene il Consigliere **Di Mento** il quale auspica che i Colleghi Consiglieri votino favorevolmente la proposta. Fa un plauso che hanno sollecitato l'approvazione di tale regolamento nonché alla Responsabile dell'area Finanziaria per essersi attivata per sottoporlo al Consiglio per l'approvazione nei termini di legge.

Interviene la **Consigliera Bonavita** la quale sottolinea che la componente di Maggioranza non ha approvato solo lo stralcio totale in coerenza con il parere reso dal Responsabile finanziario. Riconosce l'operosità e la dovizia della Minoranza però, afferma, dobbiamo tutelare responsabilmente il nostro Ente e per tale motivo la Maggioranza non ha ritenuto di approvare in toto la vostra proposta.

Il **Sindaco** condivide quanto appena affermato dalla Consigliera Bonavita e precisa che la Maggioranza, quando ci sono state le proposte a favore dei cittadini, le ha sempre votate favorevolmente.

Il **Consigliere Pistone** replica alla Consigliera Bonavita che poteva astenersi invece di votare contro. Ad ogni modo, nonostante il parere contrario della Responsabile del Servizio finanziario, noi non abbiamo esitato ad assumerci le nostre responsabilità. Certamente non sono questi i casi in cui gli equilibri di bilancio vengono compromessi. Alla fine il risultato è positivo per i Cittadini e la comunità spadaforese.

Non essendoci ulteriori interventi, il **Presidente del Consiglio** passa alla votazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto << *Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi (17bis del D.L. n. 34/2023- Legge n. 56/2023) . Approvazione* >>;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto il parere del Revisore dei Conti

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Presenti: n. 11 Consiglieri

Votanti: n. 11 Consiglieri

Favorevoli: n. 11 Consiglieri

Preso atto dei voti espressi per alzata di mano

Con n. 11 voti favorevoli

DELIBERA

DI APPROVARE all'unanimità la proposta avente ad oggetto "*Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi (17bis del D.L. n. 34/2023- Legge n. 56/2023) . Approvazione*"

Il **Presidente del Consiglio** propone di votare l'immediata esecutività dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Presenti: n. 11 Consiglieri

Votanti: n. 11 Consiglieri

Favorevoli: n. 11 Consiglieri

Preso atto dei voti espressi per alzata di mano

Con n. 11 voti favorevoli;

DELIBERA

Di dichiarare, all'unanimità, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del successivo punto all'O.d.G.



Comune di Spadafora

Città Metropolitana di Messina

ALLEGATO A

II Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(n. 34 del 21/07/2023)

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI (art. 17 bis del DL n. 34/2023 – Legge n. 56/2023): APPROVAZIONE

VISTO l'art. 17 bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56 che al comma 1, dispone che *"... gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229 bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197 ..."*;

RICHIAMATO quindi, l'articolo unico della legge 29 dicembre 2022, n. 197, ed in particolare il comma 231 a mente del quale *"... i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento ..."*;

CONSIDERATO che il decreto Milleproroghe ha introdotto la possibilità per gli enti di deliberare - entro il 31 marzo 2023 - l'applicazione dello stralcio "integrale" ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati all'Agenzia delle Entrate dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 e quindi, come già previsto per le amministrazioni statali, agenzie fiscali ed enti pubblici previdenziali, di optare per l'annullamento di tutto l'importo residuo del carico;

DATO ATTO CHE Adesso l'articolo 17 bis del D.L. n. 34/2023, come convertito dalla legge n. 56/2023, estende l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 227, 229-bis e 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche ai Comuni che riscuotono direttamente o a mezzo soggetto terzo, diverso da Ader;

RIBADITO che l'estensione dell'applicazione dell'art. 1, c. 227, 229-bis e 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, giusto D.L. 34/2023, convertito nella legge 56/2023, riguarda solo i "ruoli" consegnati ai concessionari privati diversi dall'Agente nazionale di Riscossione (ADER.)

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 5^o luglio 2023, avente ad oggetto <<Rottamazione quater – D.L. 34/2023 c.d. "Decreto Bollette" – Adesione>>, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo alla Giunta Comunale per l'attuazione sia della definizione agevolata, di cui al comma 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dello stralcio totale dei debiti fino a mille euro relativi al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di cui al comma 229, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

PRESO ATTO della volontà del Civico Consesso di dare attuazione:

- alla previsione di cui all'art. 1, comma 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 in relazione a debiti risultanti da atti affidati in carico ad uno dei soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446 alla data del 30 giugno 2022 diversi dall'ADER;

- allo stralcio totale dei debiti fino a mille euro relativi al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di cui al comma 229, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per i carichi affidati ad enti diversi dall'ADER nelle forme e nei modi previsti dalla legge, ove ne sussistano i presupposti normativi, dando atto che da un ulteriore riscontro effettuato con chi si occupa della riscossione coattiva dell'Ente è emerso che i ruoli relativi al periodo da va dal 01/01/2000 al 31/12/2015 sono stati affidati esclusivamente all'AdER;

RITENUTO opportuno, procedere in merito in quanto trattasi di soluzione di sollievo sul piano finanziario per i contribuenti in un quadro complessivo di difficoltà economica ed al contempo astrattamente idonea a massimizzare la possibilità di incassare importi a credito, anche vetusti, la cui esazione per l'importo complessivo risulta estremamente complessa;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 che dispone che "... *Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";

- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) che conferma, all'art. 149, che: "... *La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, *Il comma, che rientra nella competenza del Consiglio*

Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;

- l'art. 17-bis, comma 7, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56 per cui “... I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023”

TENUTO CONTO che ai sensi del comma 2 dell'art.17-bis della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34, il Comune stabilisce:

- a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
- d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

PROPONE DI DELIBERARE

1. per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 bis, comma 1, del decreto - legge 30 marzo 2023, n. 34 introdotto dalla legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56, al fine di dare applicazione alla disposizione di cui all'articolo 1 comma 231, della legge 29 dicembre 2022 n.197 il nuovo

“Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi (art. 17 bis del dl n. 34/2023 – legge n. 56/2023)”, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17-bis, comma 7, del decreto - legge 30 marzo 2023, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56, la disciplina regolamentare “... *in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista[no] efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale ...*”;
3. di dare mandato all’Area Economico Finanziaria di procedere, all’esecutività, alla pubblicazione della presente e dell’allegato regolamento, parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale dell’Amministrazione per l’urgenza di renderne nota l’adozione ai fini dell’efficacia, ed altresì, di procedere alla trasmissione, entro il 31 luglio 2023:
 - ad Area Riscossioni SRL quale concessionario della riscossione del Comune di Spadafora;
 - al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, ai soli fini statistici;
4. Infine, stante l’approssimarsi del termine di legge per l’approvazione e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa la novellata disciplina regolamentare di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il Proponente – Il Sindaco
Dott.ssa Tania Venuto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del DL N. 39/1993



Comune di Spadafora

Città Metropolitana di Messina

II Area ECONOMIC - FINANZIARIA

Allegato "B"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI (art. 17 bis del DL n. 34/2023 – Legge n. 56/2023): APPROVAZIONE

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DELLA II AREA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1,lett. i) della legge regionale 11.dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica, esprime

PARERE FAVOREVOLE, 21/04/2023



Il Responsabile della II Area
(Dott.ssa Francesca Morgante)

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11.dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità contabile, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Spadafora, 21/04/2023

Il Responsabile della II Area
(dott.ssa Francesca Morgante)



COMUNE DI SPADAFORA

(Area Metropolitana di Messina)

ORGANO DI REVISIONE

-----00000000***00000000-----

INGIUNZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI (art. 17 bis del DL n. 34/2023 – Legge n. 56/2023): APPROVAZIONE”.

L'Organo di Revisione dei Conti
Dott. Carmelo Nolano (*firmato digitalmente*)



COMUNE DI SPADAFORA

(Area Metropolitana di Messina)

ORGANO DI REVISIONE

-----00000000***00000000-----

PARERE N. 25 DEL GIORNO 22/07/2023

L'Organo di Revisione ricevuta, tramite PEC del 21/07/c.a., la richiesta di parere per la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/07/2023 avente ad oggetto "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI (art. 17 bis del DL n. 34/2023 – Legge n. 56/2023): APPROVAZIONE".

L'Organo di Revisione, dopo attento esame dei documenti,

VISTA la suddetta proposta del Sindaco;

VISTI i pareri "favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria D.ssa Francesca Morgante;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente regolamento di contabilità del Comune di Spadafora;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/07/2023 avente ad oggetto "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE



**ORGANO DI REVISIONE
COMUNE DI SPADAFORA
Città Metropolitana di Messina**

VERBALE N. 15 DEL 22/07/2023

Oggi 22 luglio 2023 alle ore 18.15 in Ispica (Rg) nella sede del proprio studio di Via Paolo Borsellino, n. 5, è presente il Dott. Carmelo Nolano, Revisore Unico del Comune di Spadafora, nominato con deliberazione di C.C. n. 22 del 7/12/2020 per il periodo triennale 2020/2023.

Il Revisore prende in esame i documenti relativi alla richiesta di parere, pervenuta tramite PEC del giorno 21/07/2023, per la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/07/2023, avente ad oggetto "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI (art. 17 bis del DL n. 34/2023 – Legge n. 56/2023): APPROVAZIONE".

Dopo attento controllo della documentazione pervenuta rilascia il relativo parere, che allegato al presente verbale ne fa parte integrante e sostanziale.

La seduta termina alle ore 19.12, del che il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Carmelo Nolano (*firmato digitalmente*)

**COMUNE DI SPADAFORA
CITTA METROPOLITANA DI MESSINA**

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
INGIUNZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI**

(art. 17 bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, inserito dalla Legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56)

Approvato con Delibera C.C. n. ____ / _____

Articolo 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, adottato nell'esercizio della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 17-*bis* del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, disciplina la definizione agevolata di cui all'art. 1, comma 231 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Articolo 2
OGGETTO DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

I debiti risultanti da atti **affidati** in carico ad uno dei soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446 alla data del 30 giugno 2022, possono essere estinti versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione.

1. Relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione agevolata opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689¹ e alle somme maturate a titolo di aggio/oneri della riscossione.

Articolo 3
SOMME ESCLUSE DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

1. Sono esclusi dalla definizione di cui articolo 2 del presente regolamento:
- a) i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
 - b) le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e le sentenze penali di condanna.

Articolo 4
PROCEDURA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta ai Concessionari apposita istanza entro il 30 settembre 2023.

L'istanza deve contenere:

- a. i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale);
- b. la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- c. i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di oggetto dell'istanza;
- d. l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 5;
- e. il numero di rate, non superiore a dieci, di cui l'ultima in scadenza non oltre il limite massimo del 30 novembre 2025.

¹ Vedi art. 1, comma 228, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

f. l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

3. I Concessionari e il Comune mettono a disposizione sui propri siti istituzionali apposita modulistica

ART. 5

COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELL'ISTANZA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

1. I Concessionari comunicano l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, i Concessionari comunicano ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

- versamento unico: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento;
- versamento in due rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento e dicembre 2023;
- versamento in tre rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023 e febbraio 2024;
- versamento in quattro rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024 e maggio 2024;
- versamento in cinque rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024 e luglio 2024;
- versamento in sei rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024 e novembre 2024;
- versamento in sette rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024 e febbraio 2025;
- versamento in otto rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024, febbraio 2025 e maggio 2025;
- versamento in nove rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024, febbraio 2025, maggio 2025 e luglio 2025;
- versamento in dieci rate di pari importo: entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto accoglimento, dicembre 2023, febbraio 2024, maggio 2024, luglio 2024, novembre 2024, febbraio 2025, maggio 2025, luglio 2025 e novembre 2025;

Nel caso di versamento dilazionato in rate si applica il tasso d'interesse legale.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

Articolo 6

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI IMPORTI OGGETTO DI RATEIZZAZIONE

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dai Concessionari, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento o agli avvisi di accertamento esecutivi, divenuti definitivi e oggetto di procedure consequenziali, di cui

all'articolo 2, comma 1. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, i termini di prescrizione e decadenza e, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere alla data di presentazione.

Articolo 7

MANCATO, INSUFFICIENTE O TARDIVO PAGAMENTO

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 8

EFFETTI DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

1. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute a titolo di definizione agevolata determina:

- a) l'estinzione delle procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non si sia tenuto il primo incanto con esito positivo. Restano salvi, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b), i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'art. 4, comma 2.
- b) limitatamente ai debiti oggetto di definizione la revoca automatica dell'eventuale dilazione precedentemente accordata ancora in essere.²

2. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 9

NORME FINALI

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 7 bis, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, inserito dalla Legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56, acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale.

² Vedi art. 1, comma 243, Legge 29 dicembre 2022, n. 297.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
f.to Avv. Francesco Merillo

Il Consigliere Anziano
f.to Dott. Andrea Giacobbo

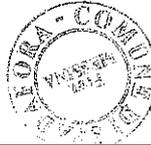
Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli

È copia conforme per uso amministrativo
Li 28 LUG. 2023
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Crisafulli

G. Crisafulli

Copia della presente deliberazione viene pubblicata
all'Albo Pretorio il giorno _____
col n° _____ del registro pubblicazioni
Spadafora li, _____
L'addetto alle pubblicazioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni
consecutivi, dal _____ al _____
L'addetto alle pubblicazioni
Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli
Addi _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
La presente è divenuta esecutiva il 27 LUG. 2023
() ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 03/12/1991, n°44
(X) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 03/12/1991, n°44
Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli
Addi 28 LUG. 2023


È copia conforme all'originale, li _____ Il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Crisafulli	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Area _____ Li _____ Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria _____
--	---